L'Officina Educativa

Letture nell'orto

Relatrice:
Emanuela Menabue

Introduzione: i prodotti della terra attraverso gli albi illustrati

Dai prodotti dell'orto, alle ricette, ai temi trasversali legati al cibo

- **Convivialità e condivisione**
- **Affettività, sentimenti, sensazioni**
- **Amicizia**
- **Cura**
- **Educazione**
- **Valori etici**

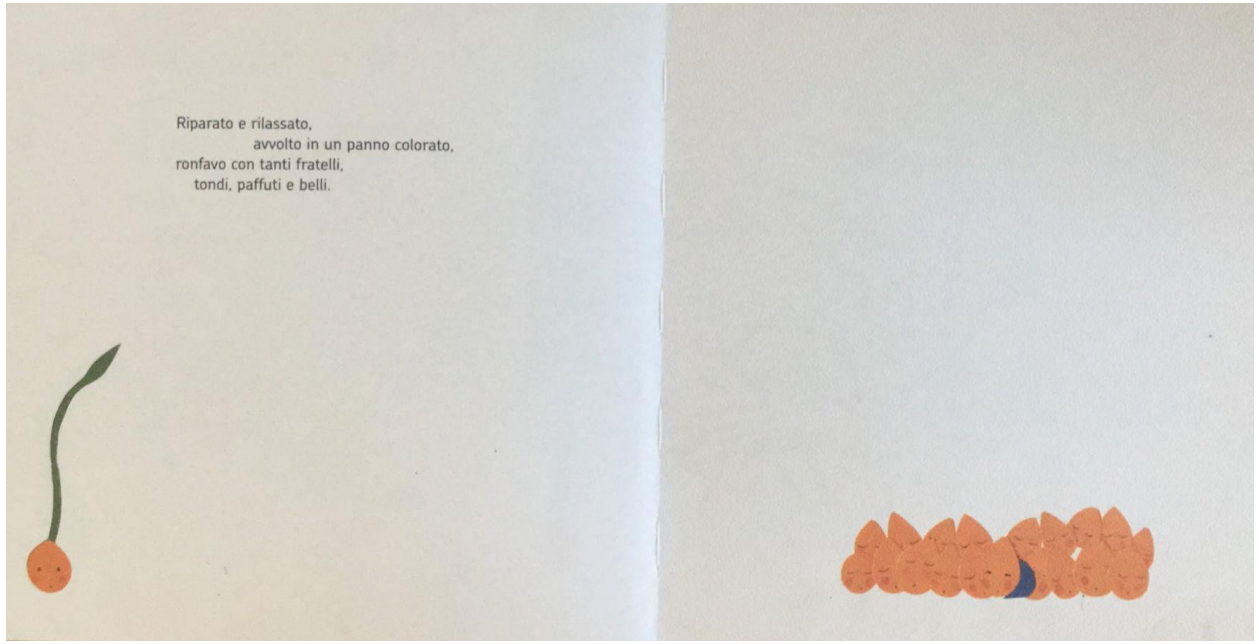
«I bambini, grazie ad una istintiva empatia con il mondo naturale, hanno immaginato **l’orto come un luogo vivo**, che ha bisogno di cure e attenzioni, **che prova emozioni e sensazioni,** un **luogo di relazioni possibili tra bambini e natura e tra gli stessi elementi naturali che sembrano rivelare capacità comunicative segrete ed emozionate** grazie ad un linguaggio leggero di colori e profumi»

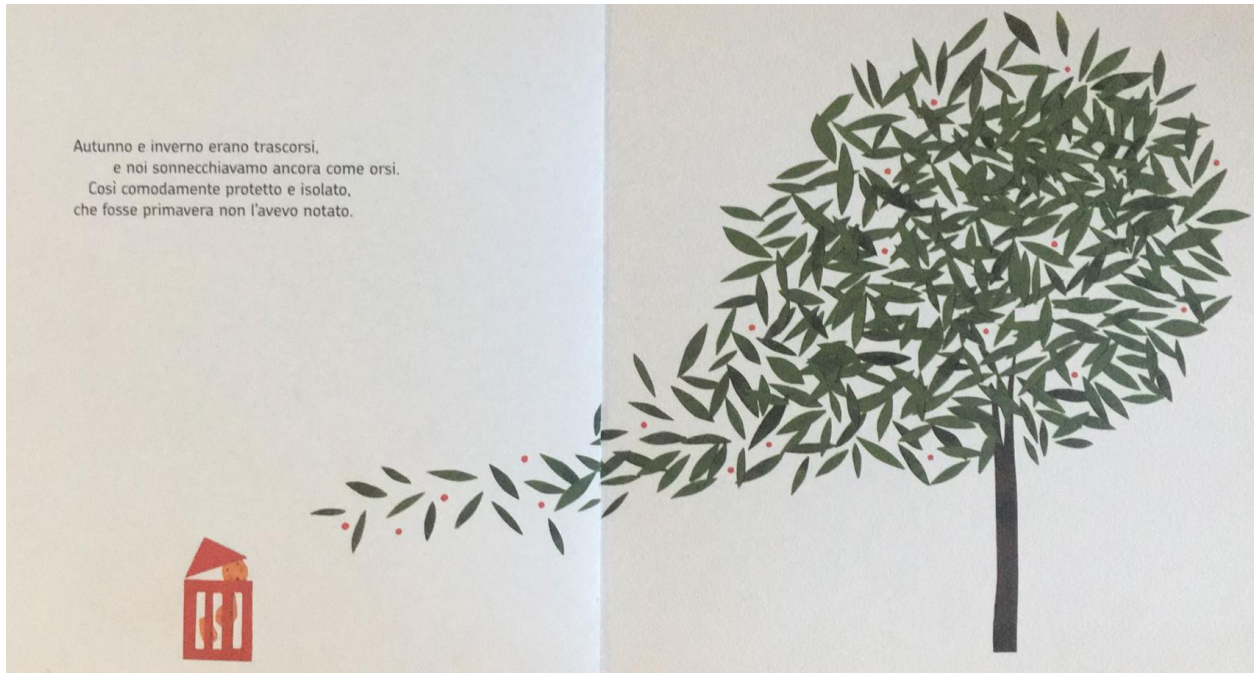
(I linguaggi del cibo, ricette, esperienze, pensieri- Reggio Children Edizioni pag. 29)

UN SEMINO COME ME di Anna Matarese e Claudia Polizzi, Becco Giallo Edizioni

IL VALORE ETICO ED EDUCATIVO DELL'ORTO

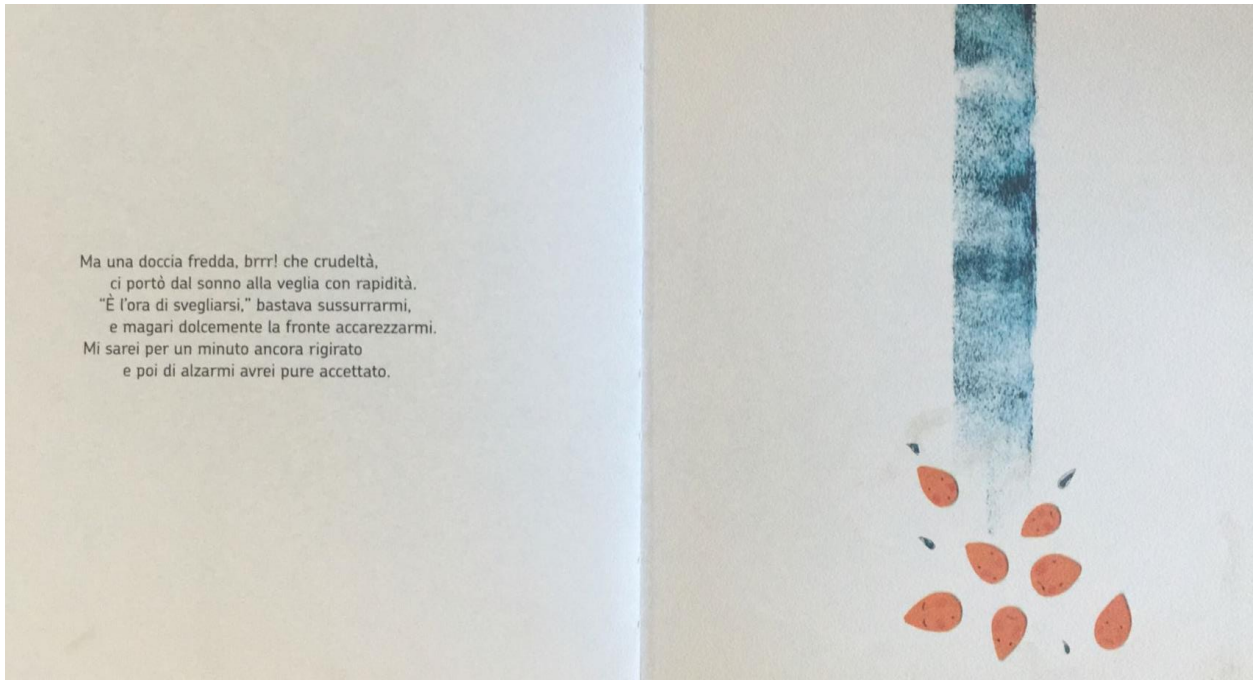
- **Il semino, umanizzato** e in relazione con altri elementi della natura, racconta il suo percorso di vita in modo semplice ed efficace, divenendo **metafora della vita e della crescita**
- L'albo parla anche di **agricoltura sostenibile** e invita i lettori-bambini ad assaggiare alimenti sani e naturali
- Il libro contiene all'interno semi biologici di pomodoro con le istruzioni necessarie per coltivarli in casa



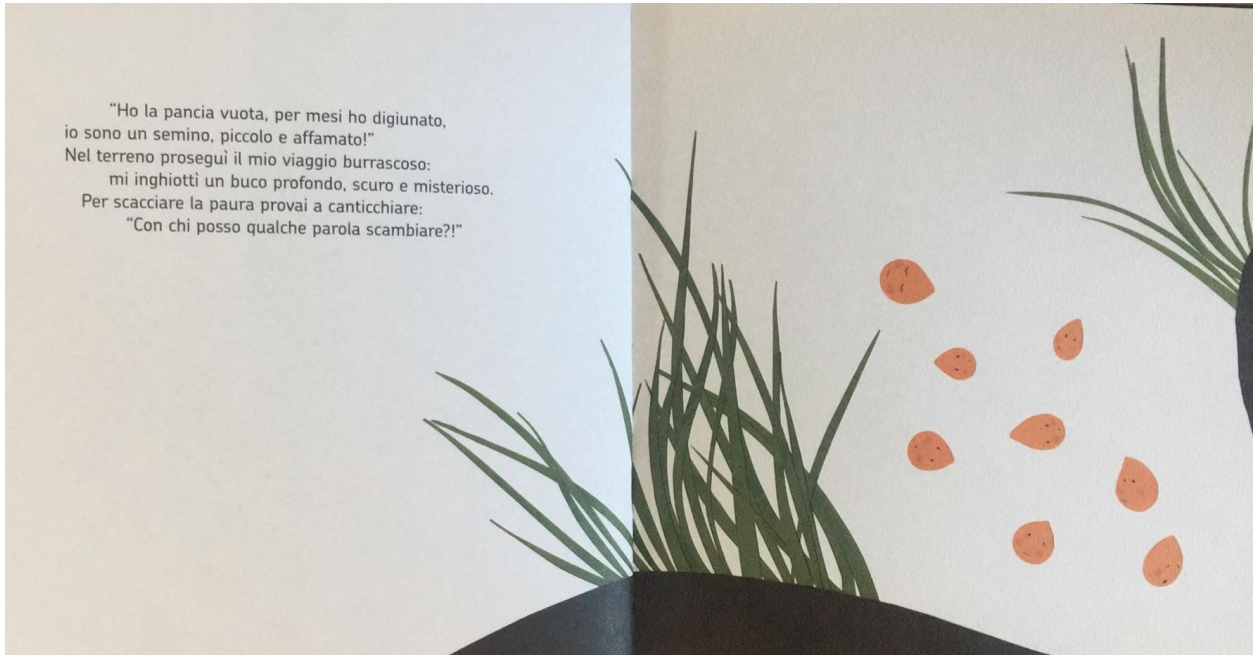


Il semino è paragonato a un bambino

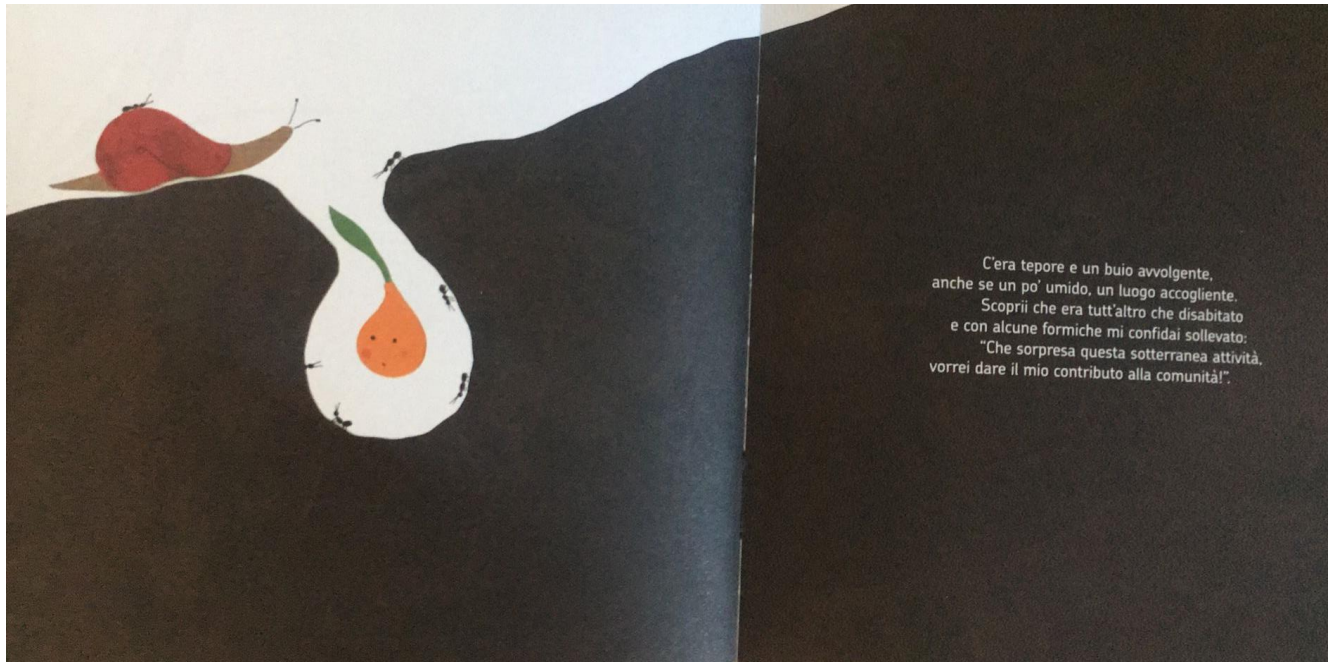
Il lettore bambino si può identificare facilmente nella storia

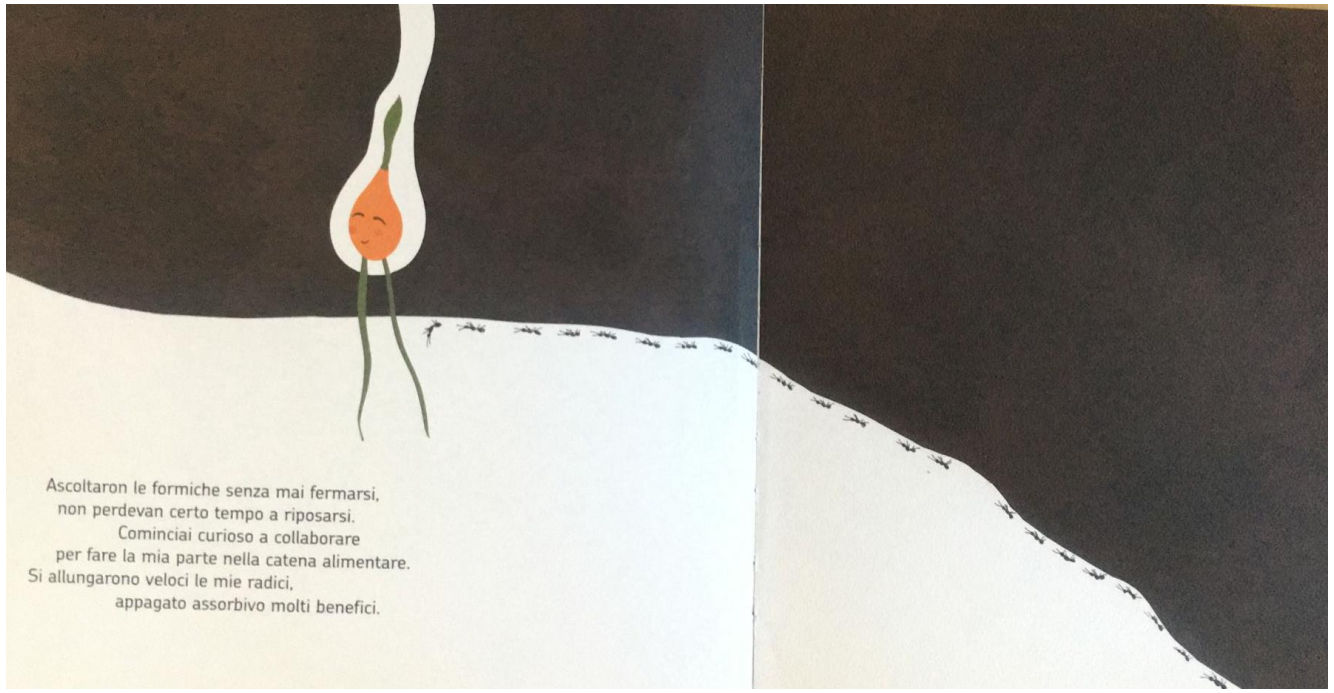


Il **bisogno** di essere trattato con **dolcezza** e di **essere nutrito**



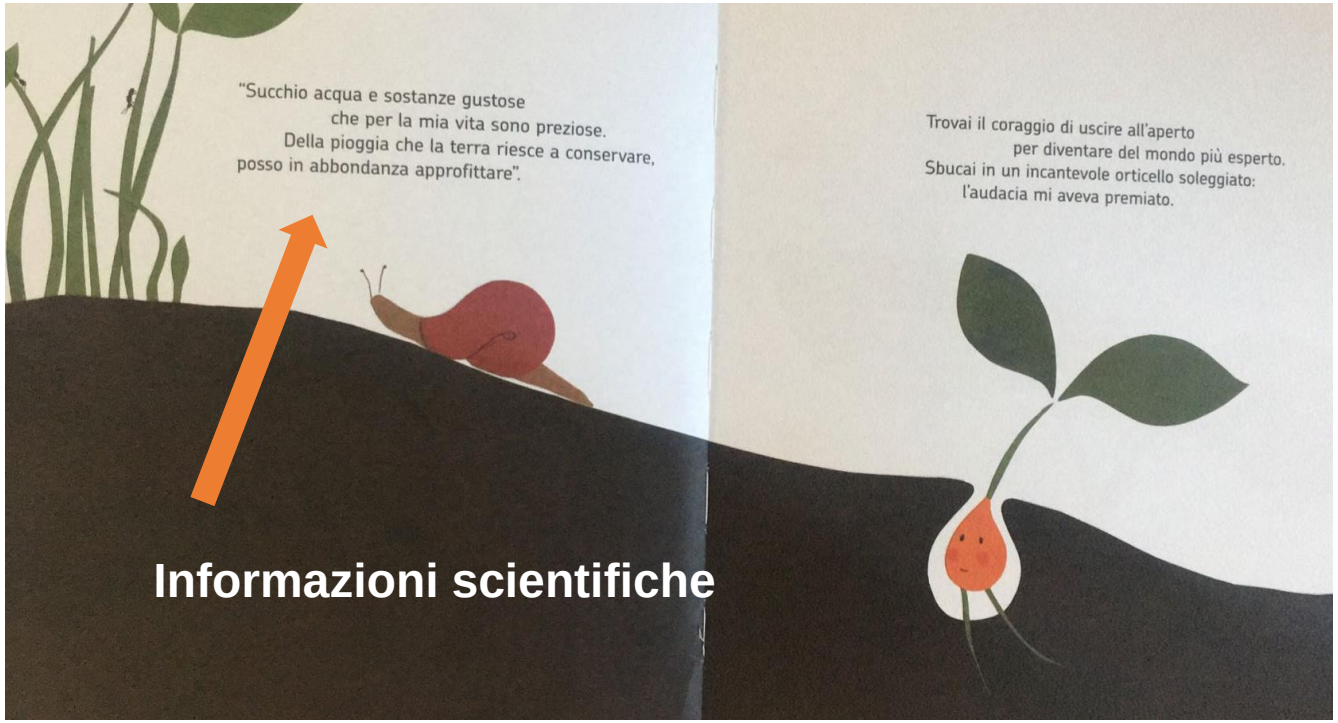
Il semino è talmente umanizzato da provare anche dei **sentimenti**, come la paura



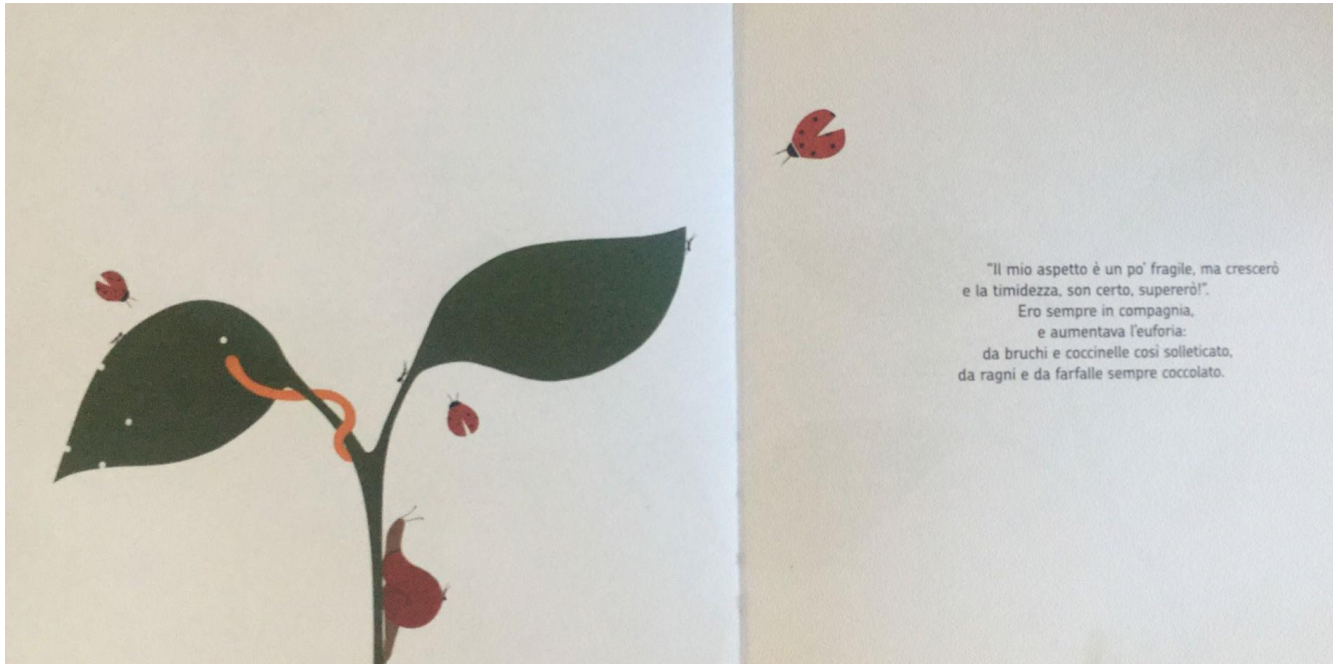


Bisogno di un luogo accogliente e avvolgente

Bisogno di relazionarsi con gli altri e di sentirsi utili



Ci vuole coraggio per esplorare il mondo

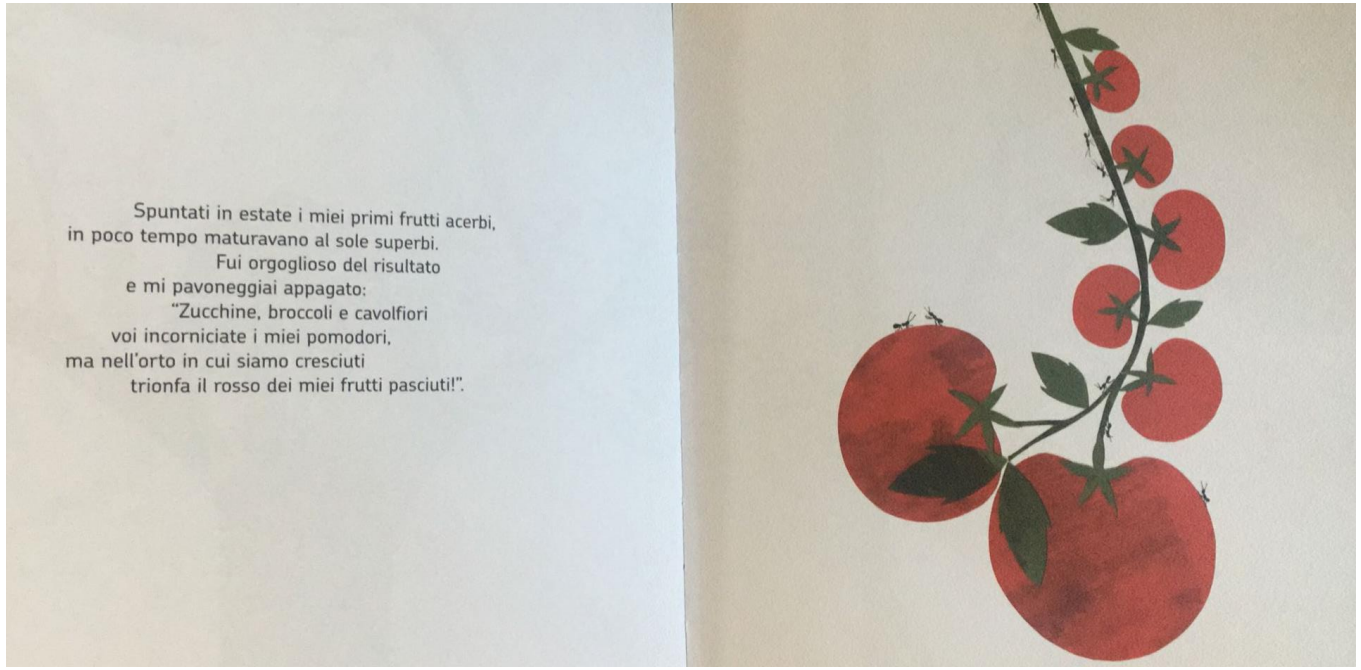


Il semino è **metafora della crescita**

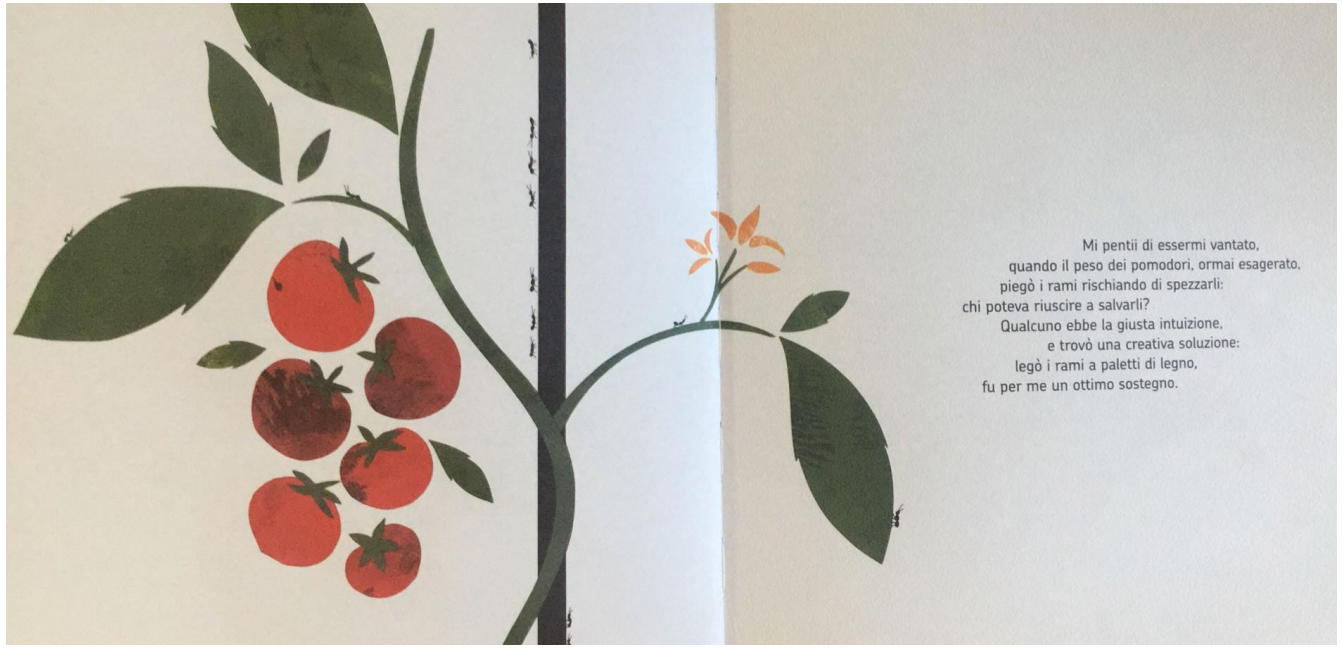
Informazioni scientifiche

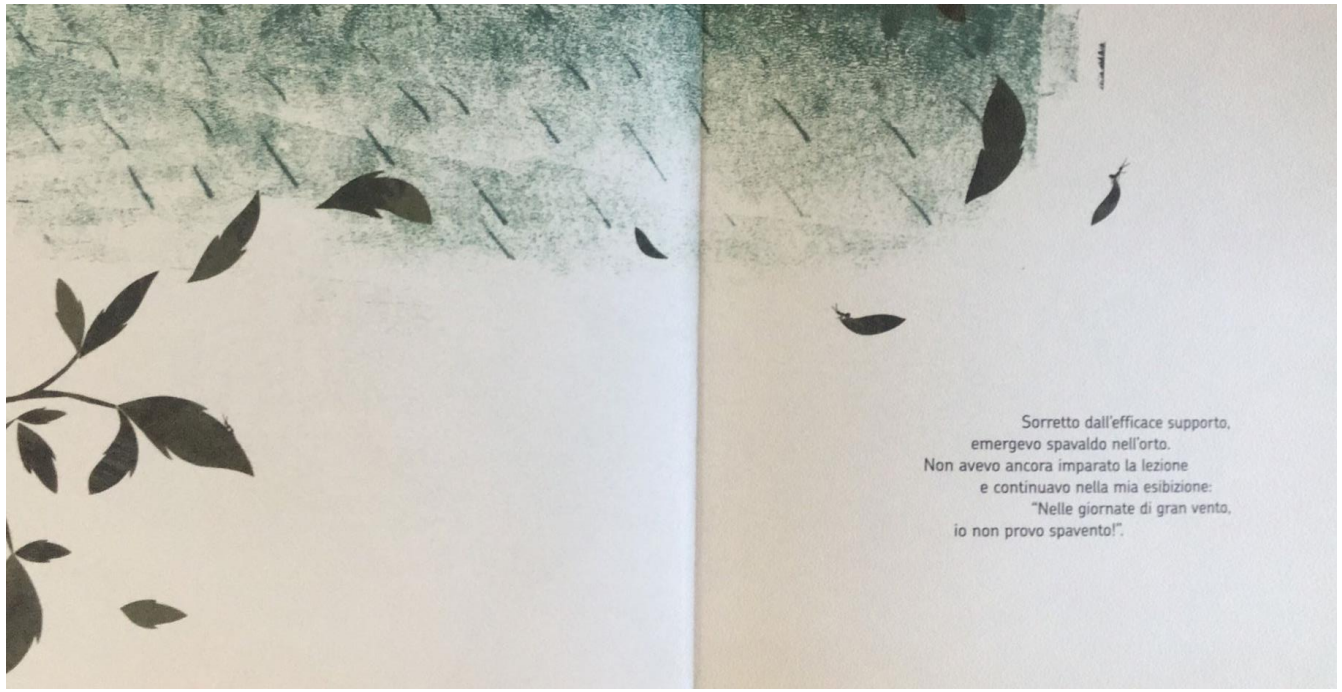
Le **regole della natura** come le **regole della vita sociale**

La **relazione uomo- natura** e il concetto di **«prendersi cura»**

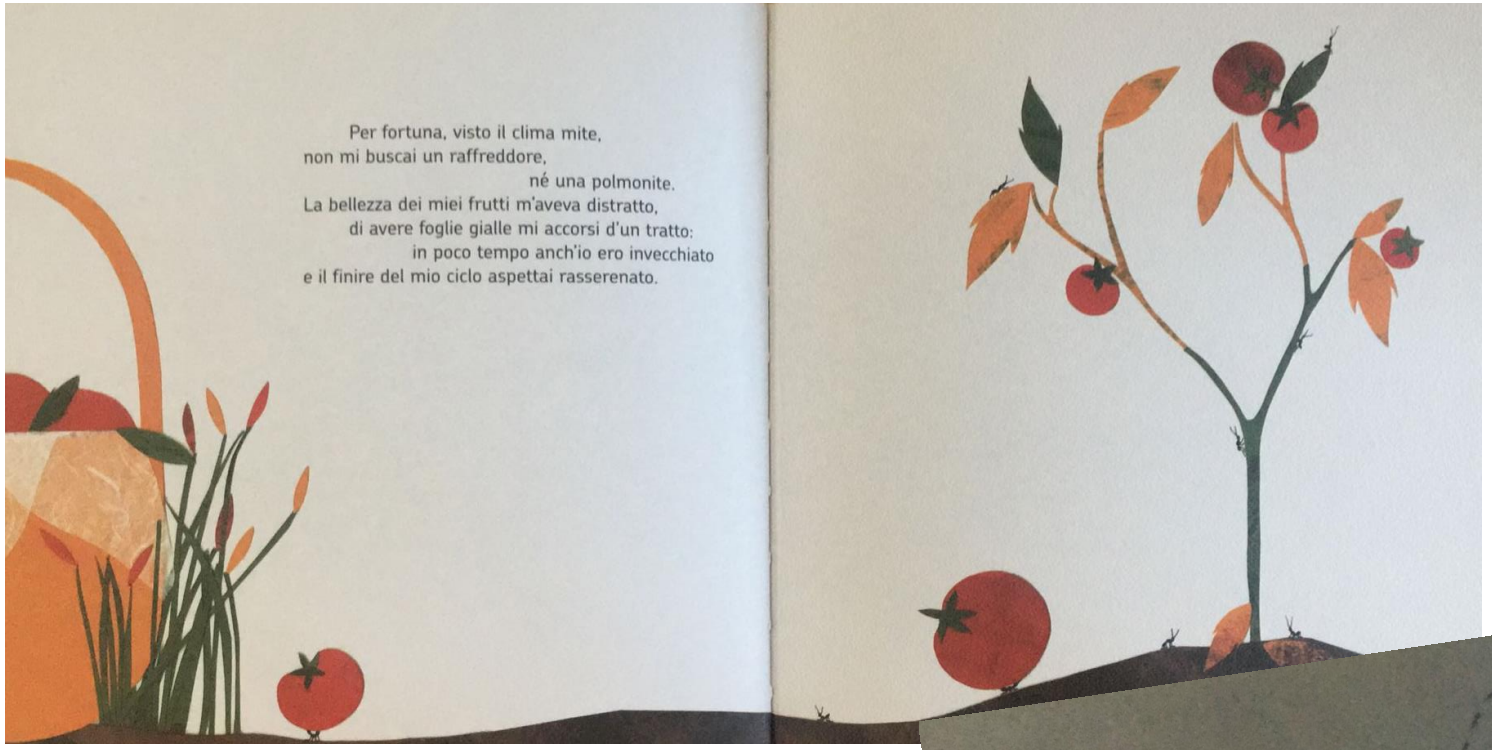


La crescita





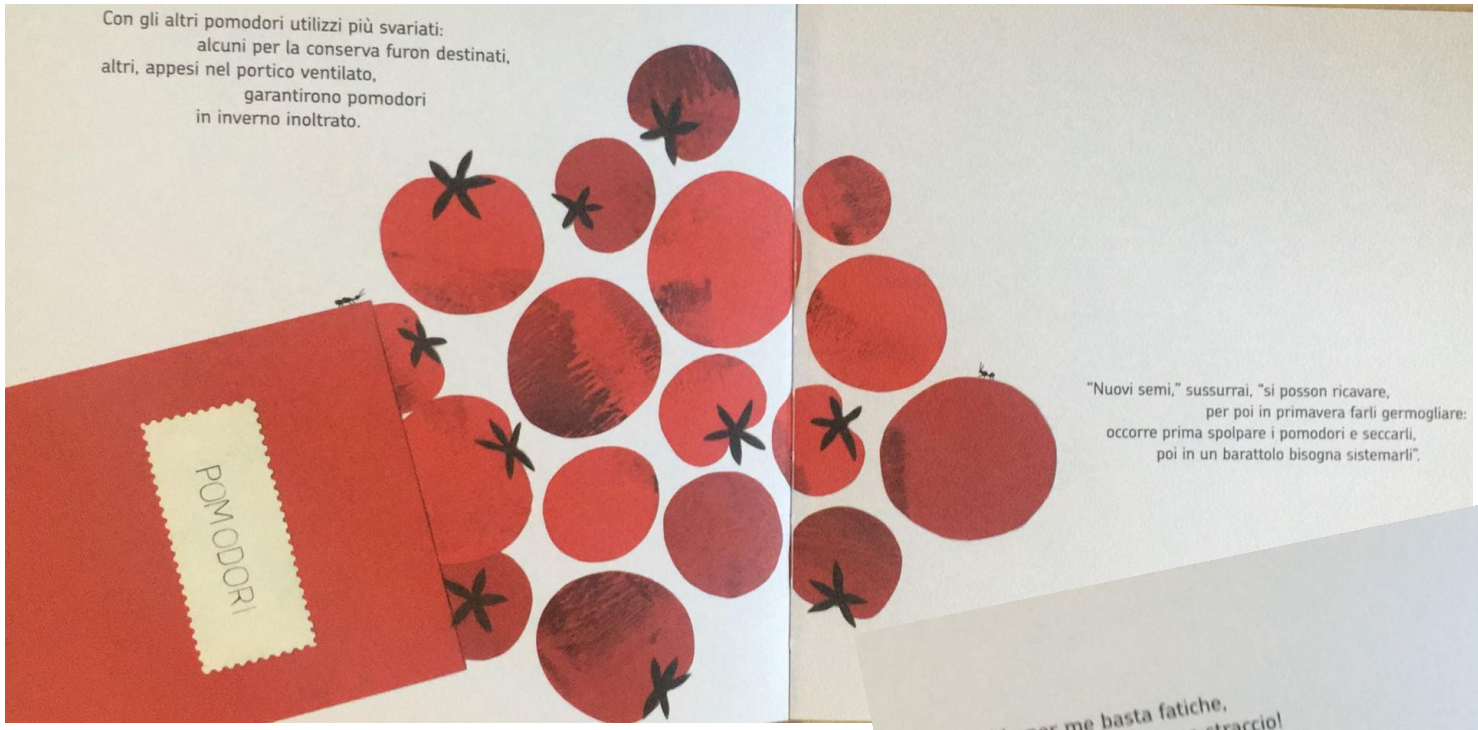
La **relazione uomo- natura** e il concetto di **«prendersi cura»**



Il ciclo della natura e il ciclo della vita umana

Irrompe nella storia la presenza di un **bambino**

Educazione alimentare



Indicazioni pratiche

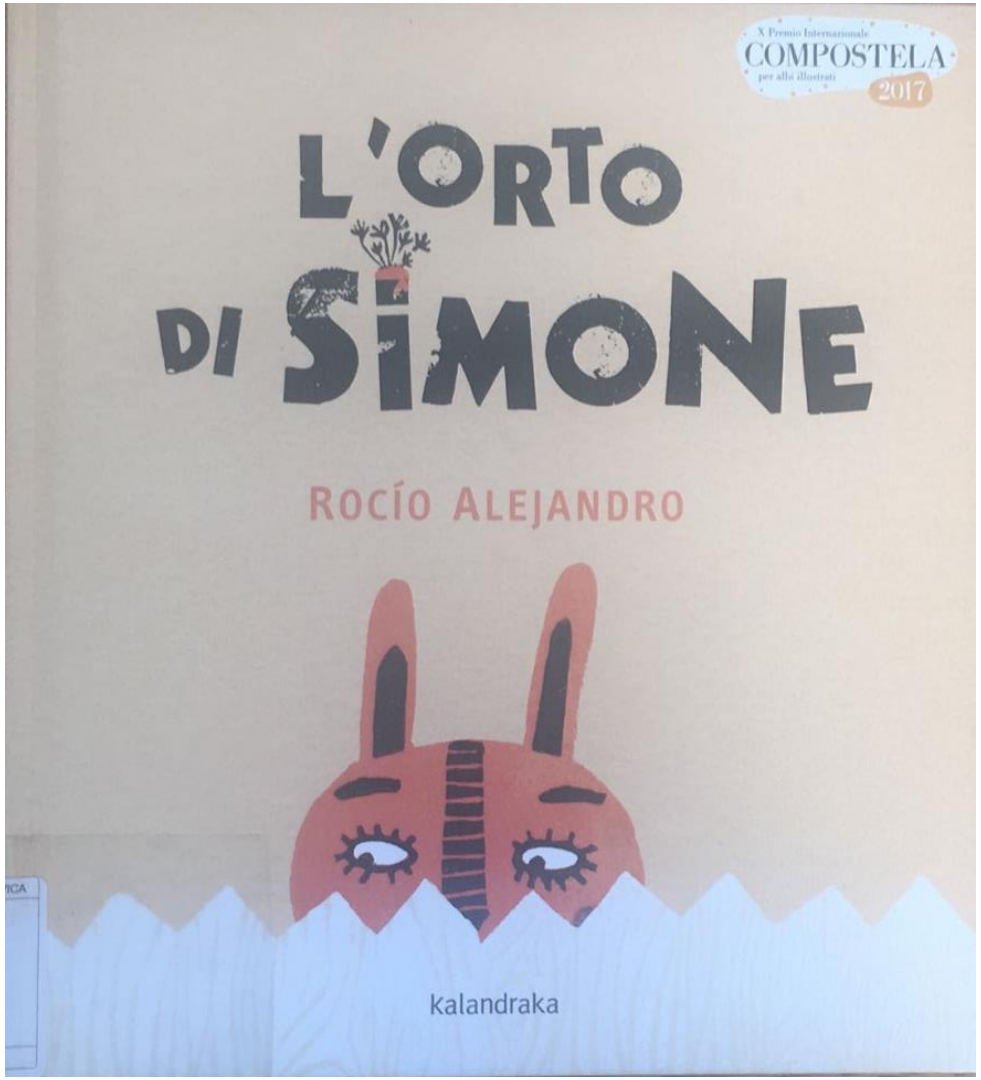
Il naturale epilogo

E dopo la lettura, sostiamo ancora un po’ nelle pagine…

L’ORTO DI SIMONE di Rocio Aleiandro, Kalandraka Edizioni

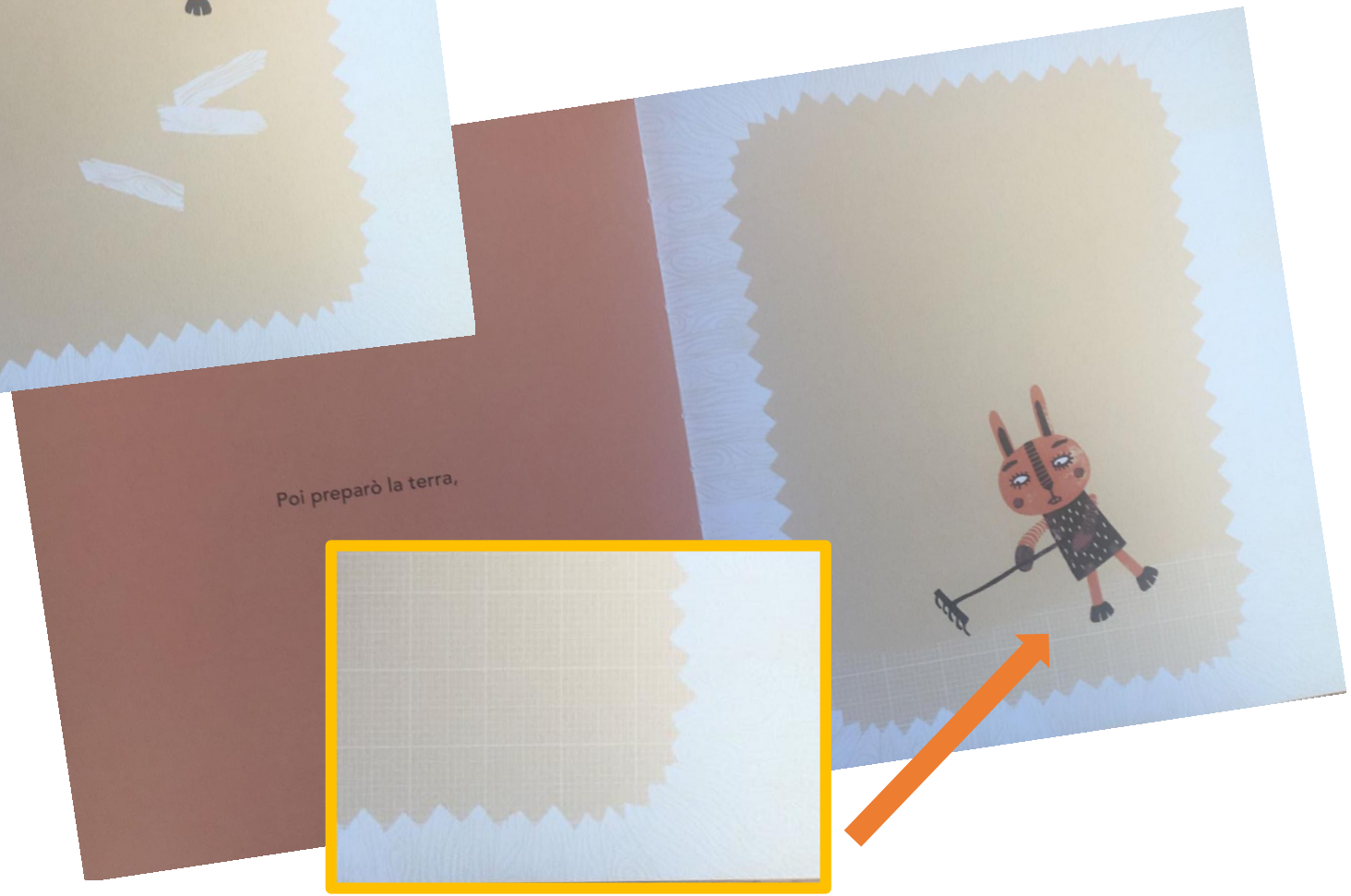
L’ORTO COME RELAZIONE, AMICIZIA E COOPERAZIONE

- Vincitore, nel **2017**, del **Premio Internazionale Compostela**
- L’albo invita i lettori ad **aprire il proprio orto mentale**, il proprio sguardo, le chiuse visioni personali e a **confrontarsi con gli altri**
- Tratta, in modo delicato, il tema della **condivisione** e della **cooperazione** che permettono di raggiungere traguardi impensabili individualmente
- Importanza di **«coltivare le relazioni»**



Orto come confine sicuro

la **recinzione** dell'orto forma una cornice, uno **spazio sicuro** e privato nel quale gli altri non possono entrare

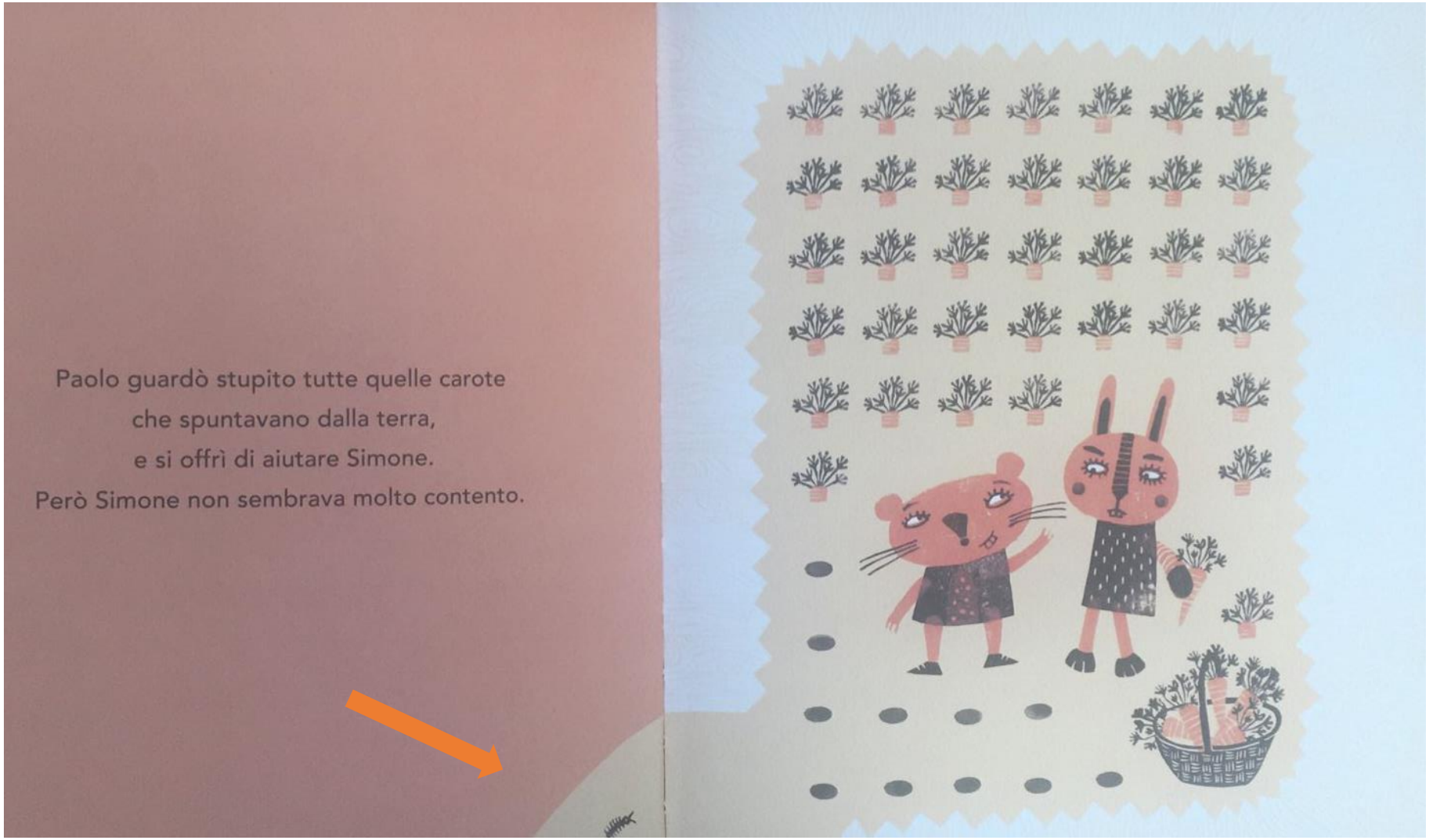


Originale l'uso della **carta millimetrata** per rappresentare la terra arata= idea di perfezione e precisione che deve avere un orto

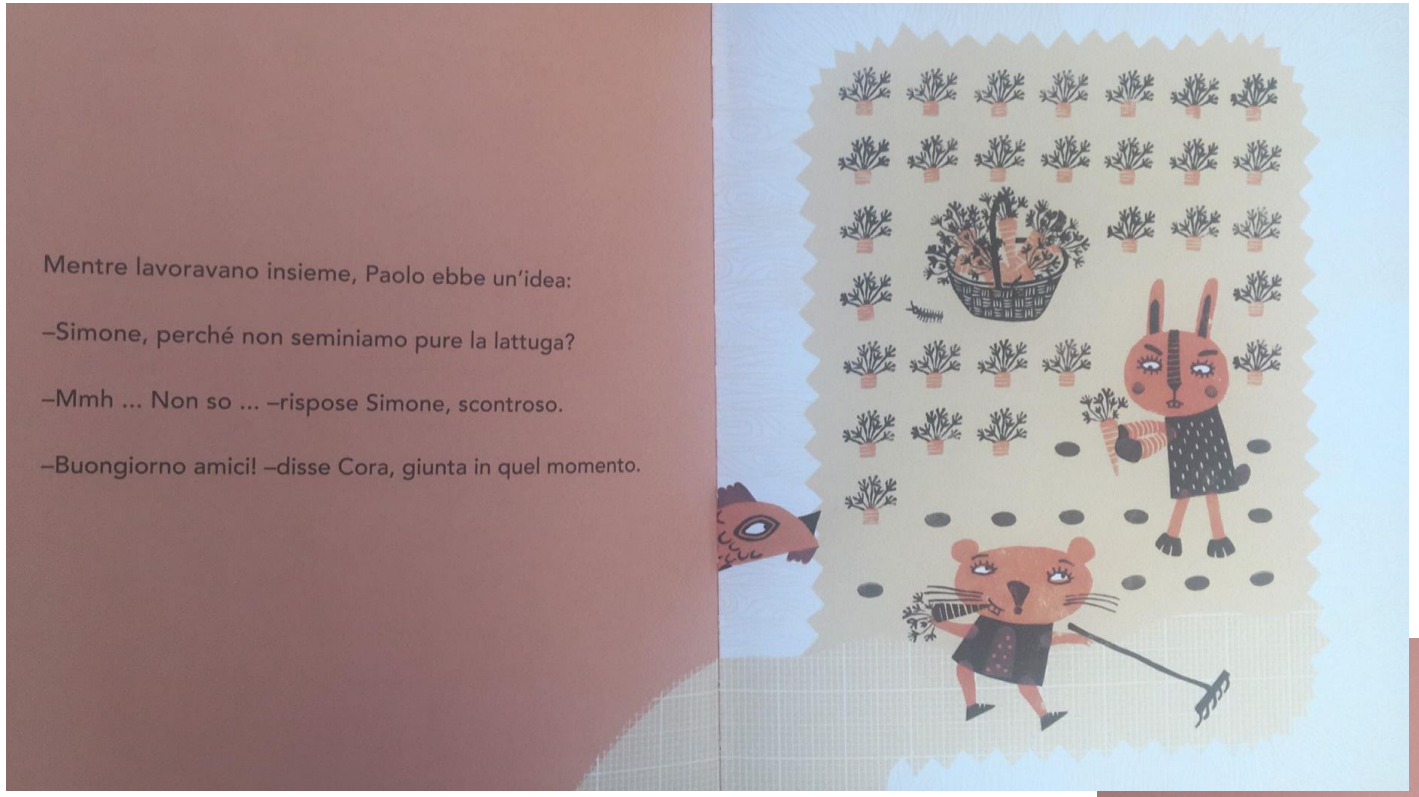
cercò i semi e li sparse.

Si prese gran cura delle piantine,
che pian piano crescevano.

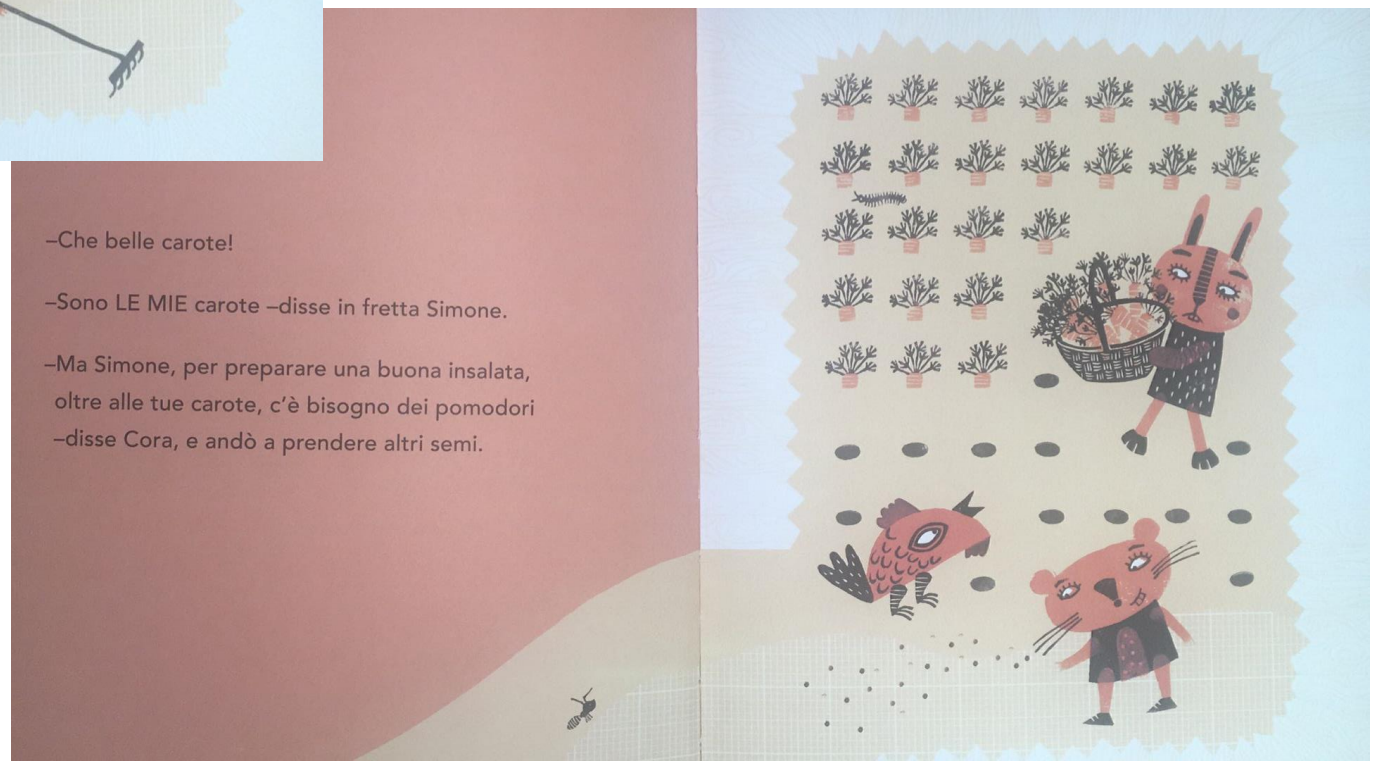
L'arrivo di **Paolo**, elemento disturbatore e **imprevisto**, sconvolge l'idea personale e privata di orto che ha Simone



Il piccolo spazio sicuro di Simone si apre. I margini si rompono e il terreno da arare invade la pagina di sinistra



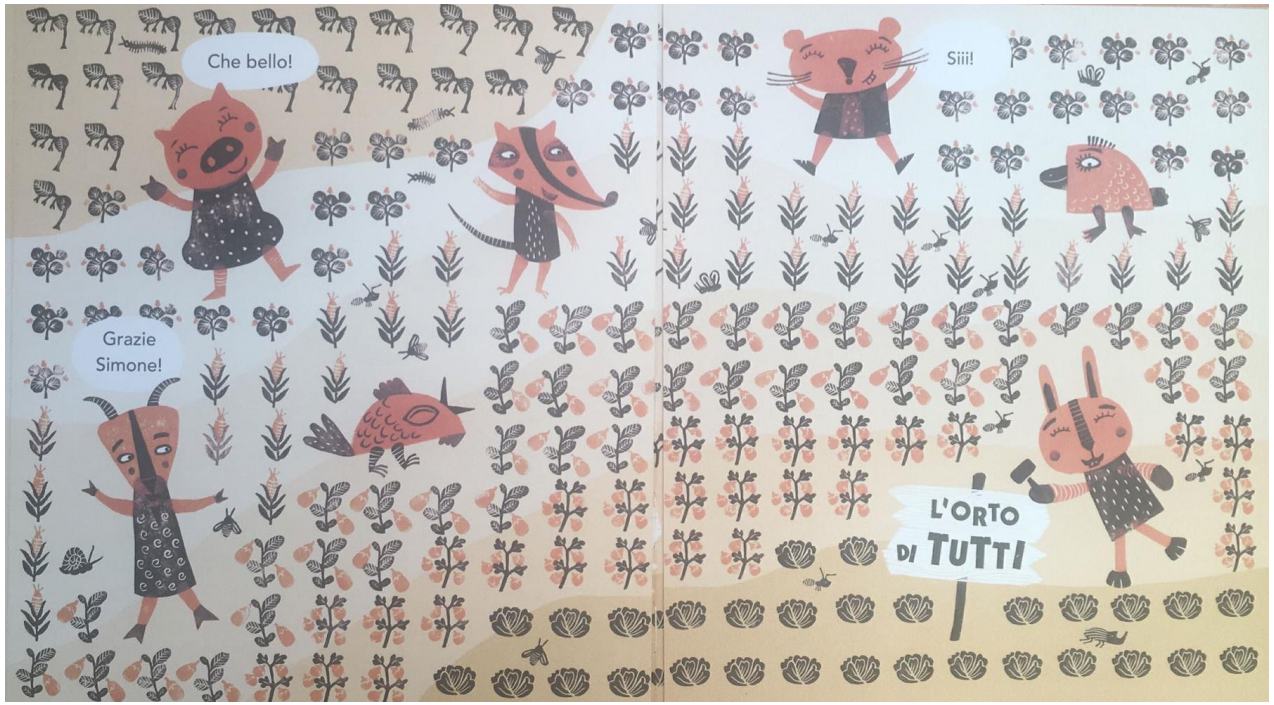
Irrompono nella narrazione **nuovi personaggi** che aprono l'orto a **nuove colture** (lattuga, pomodori…)



Struttura del libro **«per accumulazione»** (personaggi, ortaggi ed entusiasmo che aumentano progressivamente)

La **struttura per accumulazione** è evidente anche nelle **dimensioni dell'orto** che diventa sempre più grande e va ad invadere totalmente la pagina di sinistra

Dall’atteggiamento seccato del protagonista alla **sorpresa…**



Lo spazio del libro non è più sufficiente: per contenere tutti i personaggi e le verdure, le pagine raddoppiano creando un poster

Evidente il passaggio **da un orto piccolo e privato a un giardino** immenso, **pubblico**, e ricco di piante

L'accettazione dell'aiuto

Le illustrazioni

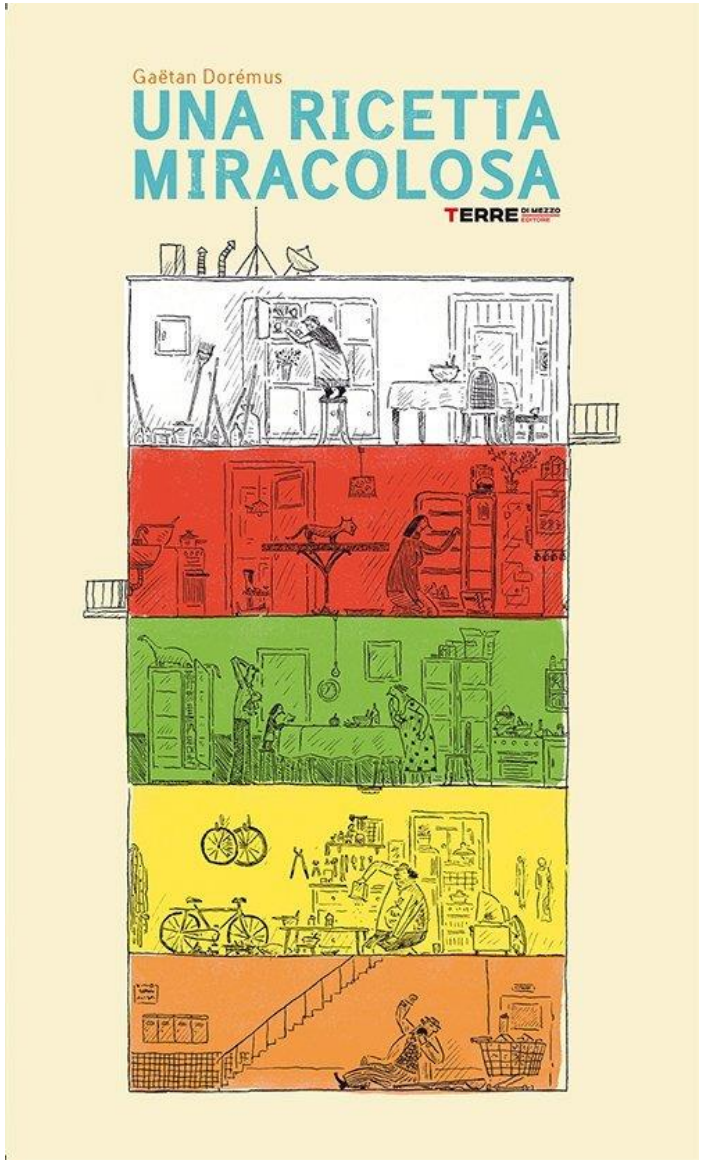
- Originalità della **tecnica a timbri**, realizzati direttamente dall'autrice e dell'utilizzo solo di **tre colori**, nero, bianco e arancione, inconsueti per rappresentare un orto

- La **tecnica a timbri**, rende bene l'idea dell'orto che cresce e dell'**accumulazione** delle piante

UNA RICETTA MIRACOLOSA di Gaetan Doremus, Terre di Mezzo Edizioni

IL CIBO COME AMICIZIA

- Il cibo come momento privilegiato di condivisione, talmente apprezzato da diventare abitudine
- **Cibo** come relazione, come **possibilità di incontri**
- Il cibo porta **colore e allegria**

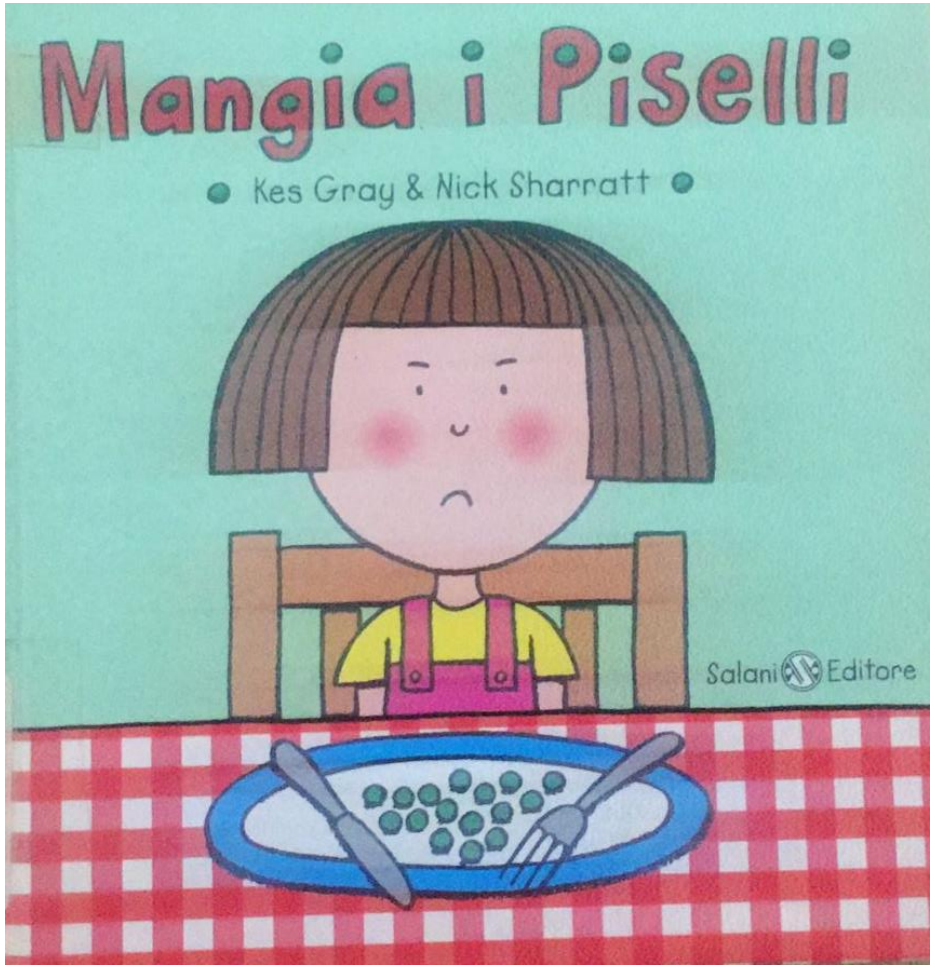


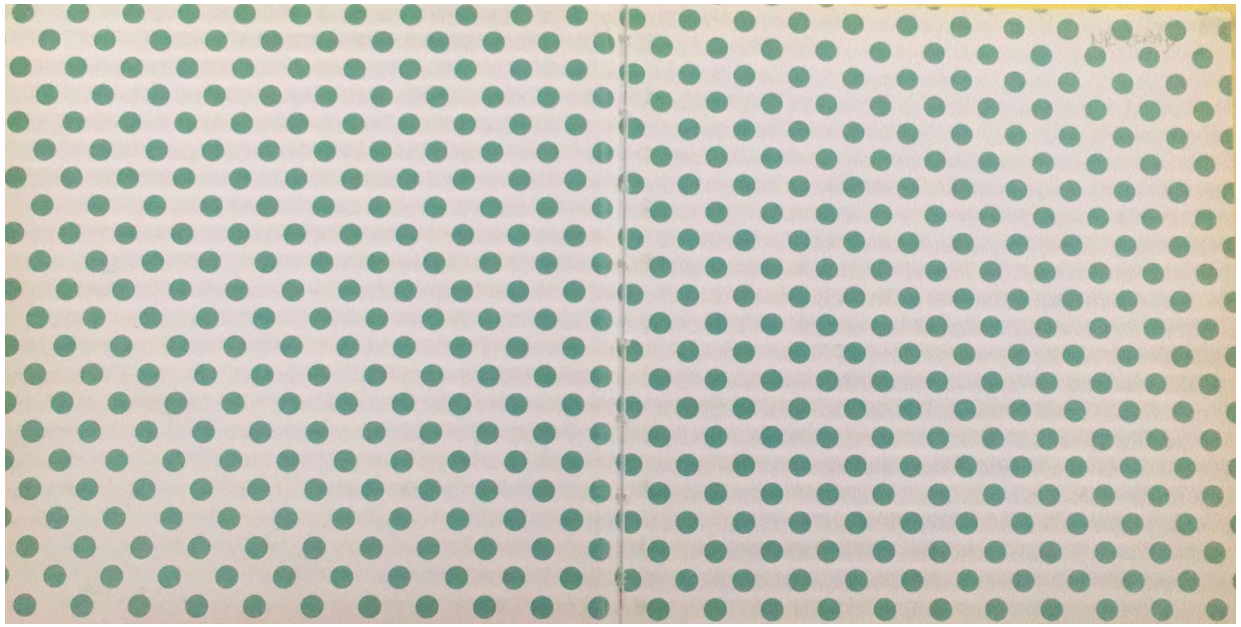
MANGIA I PISELLI di Gray e Sharratt, Salani Editore

CIBO COME RELAZIONE QUOTIDIANA A SCUOLA COME A CASA

- Giudicato dalla critica un **capolavoro di vita quotidiana**

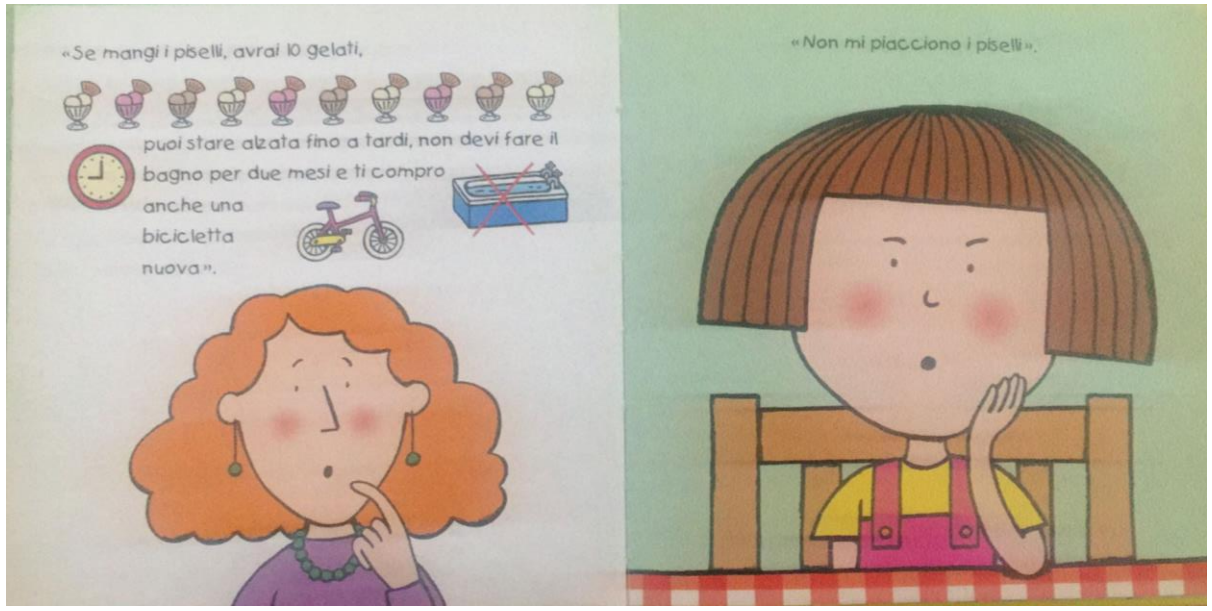
- Tipica situazione legata al **non gradimento di alcuni alimenti**, soprattutto le verdure, che si manifesta sia a scuola che a casa





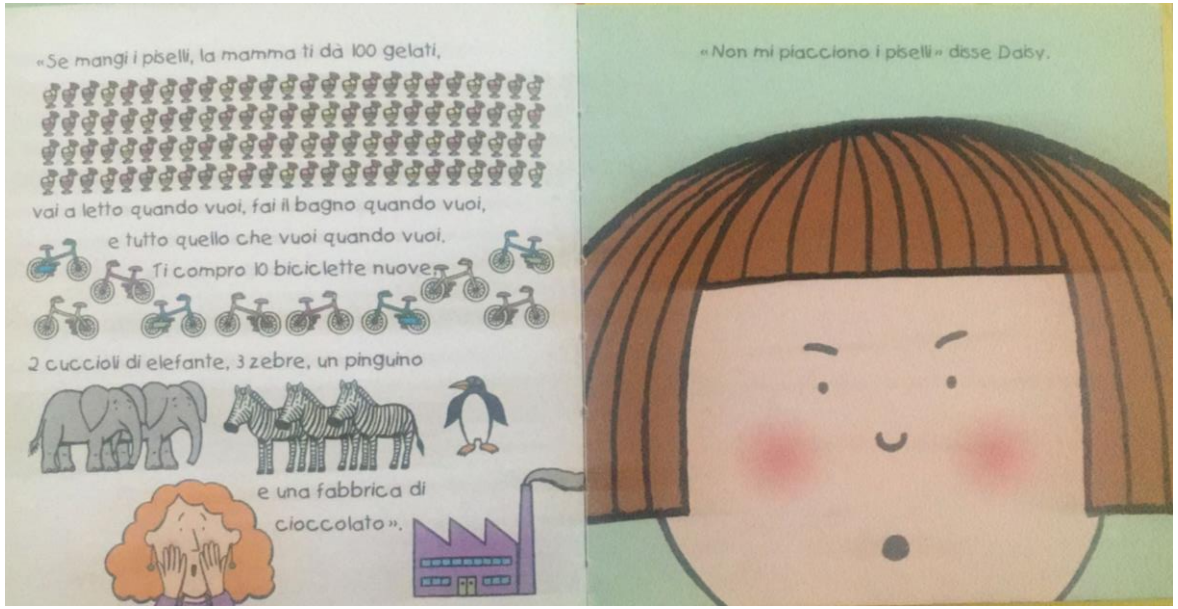
I protagonisti della storia sono i **piselli**, presenti fin dalla **copertina** e nei **risguardi**.

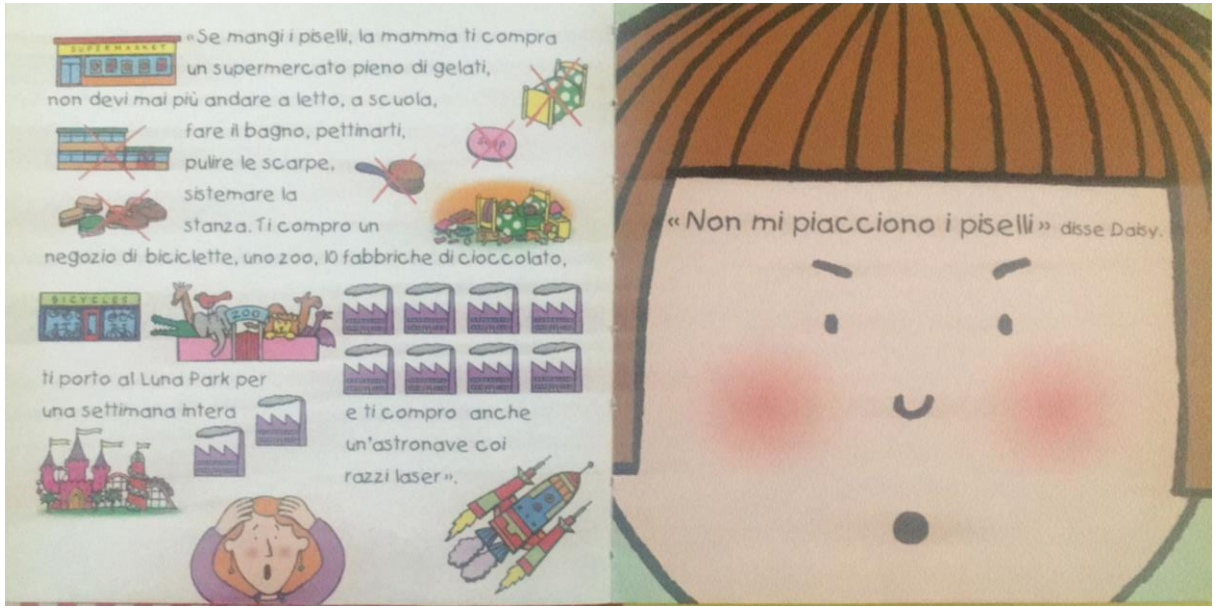
Geniali i **gioielli della mamma** a forma di piselli

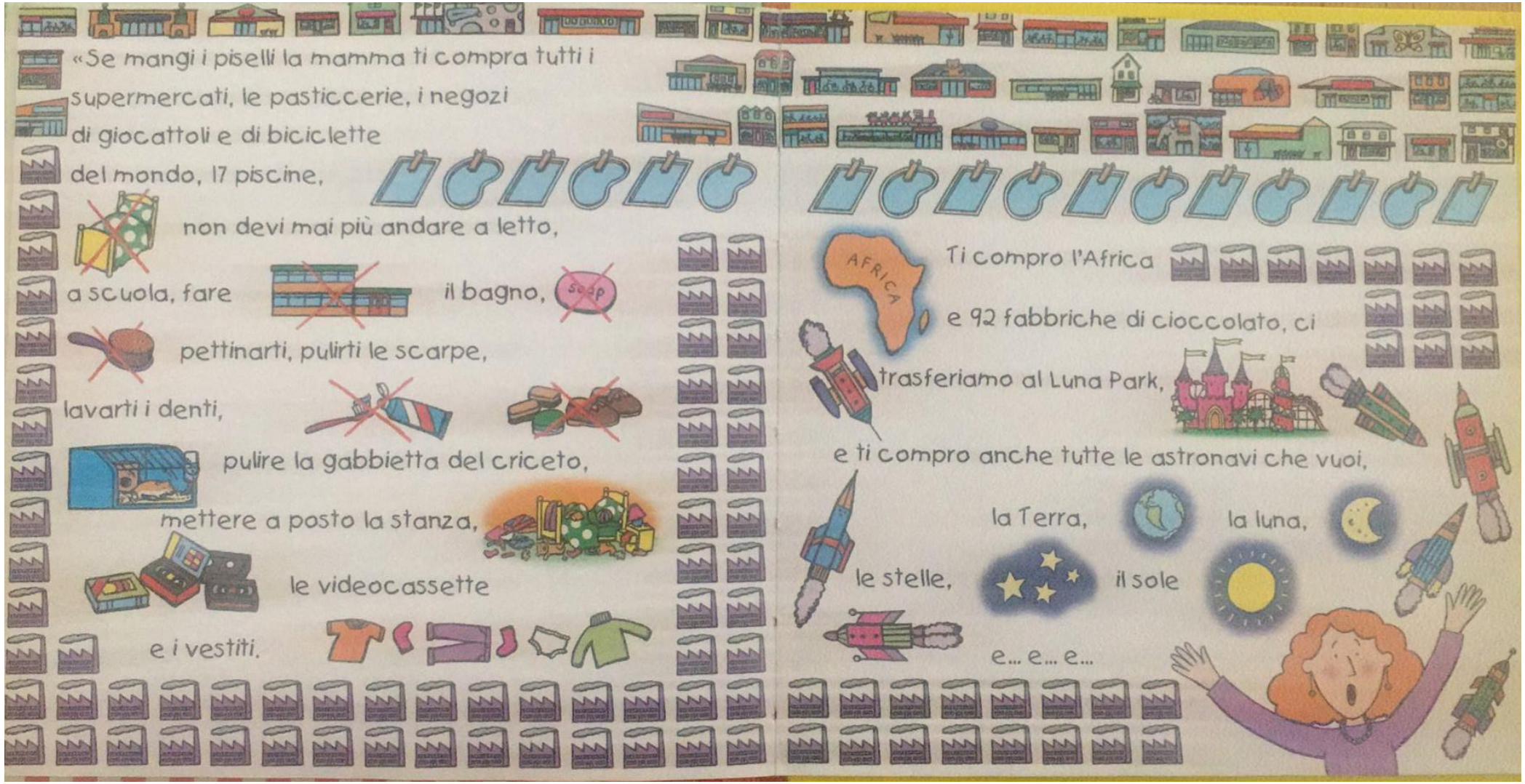


Nella pagina di sinistra, il testo viene integrato da piccole immagini (le **promesse/ricompense della mamma**)

Le **promesse/ricompense** della mamma arrivano ad invadere totalmente la pagina di sinistra accompagnando la **disperazione materna** (espressioni del viso), che cresce sempre più e **l'ostinazione della bambina** (il suo volto riempie la pagina di destra)





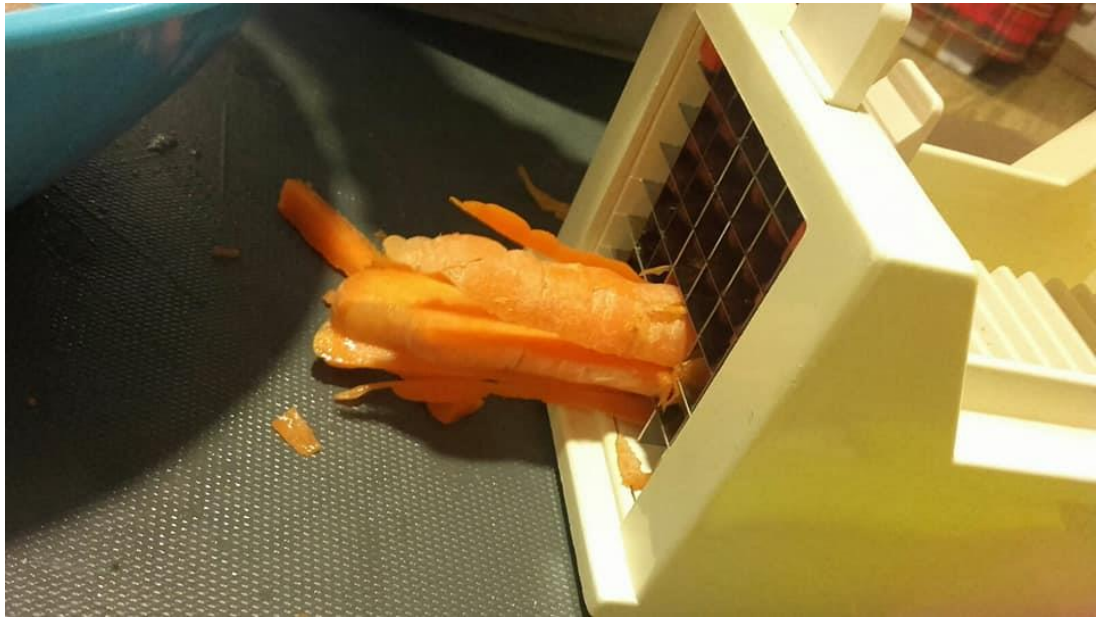


La **battaglia tra madre e figlia** arriva al culmine!

Il punto di vista della bambina

La saggezza dell’infanzia

E dopo la lettura, sostiamo ancora un po’ nelle pagine…

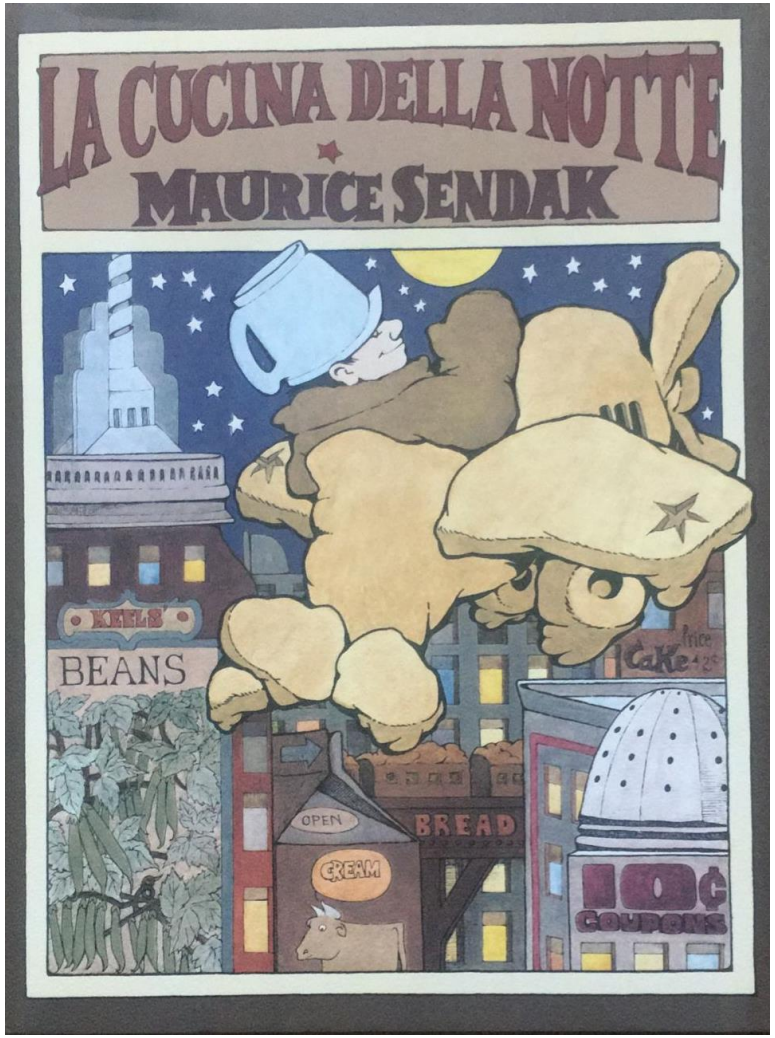


AH
AH
so Funny!

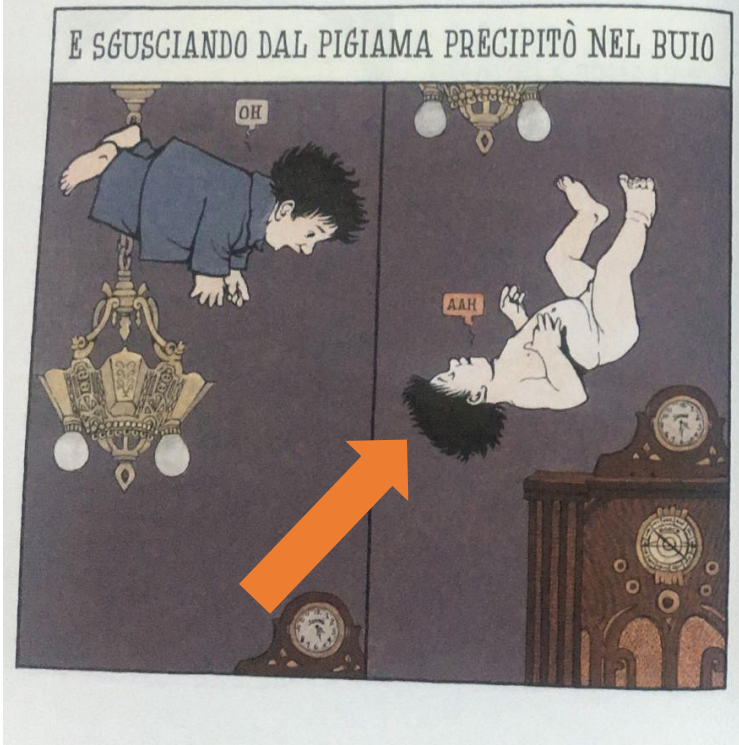
LA CUCINA DELLA NOTTE di Maurice Sendak, Adelphi Edizioni

CIBO E IMMAGINAZIONE

Da una interpretazione di **Ellen Handler Spitz**



- **1970** anno di pubblicazione
- **Libro dello scandalo** a causa della rappresentazione della **nudità** di un bambino
- Ancora oggi è uno dei libri più censurati nelle biblioteche americane



Tre cuochi identici che assomigliano, senza ombra di dubbio, a **Oliver Hardy** di Ollio e Stanlio

Secondo la Spitz, i baffetti dei tre cuochi e la **stella di David** sono un chiaro riferimento a **Hitler** e, come vedremo, all'**Olocausto**.

Addirittura la **nudità** del bambino può essere letta come **l'umiliazione provata dagli ebrei**.

Barattolo del **«bicarbonato di sodio Phoenix»** (araba fenice) e **gusci rotti di uova**, rimandano al **mito dell'araba fenice** che risorge dalle proprie ceneri

Il bambino nudo viene impastato e **infornato** (altro riferimento storico all'Olocausto)

Nome di Mickey sul forno

Il **fumo**

Zucchetto indossato dagli ebrei

L'impasto veste Mickey come se fosse una corazza

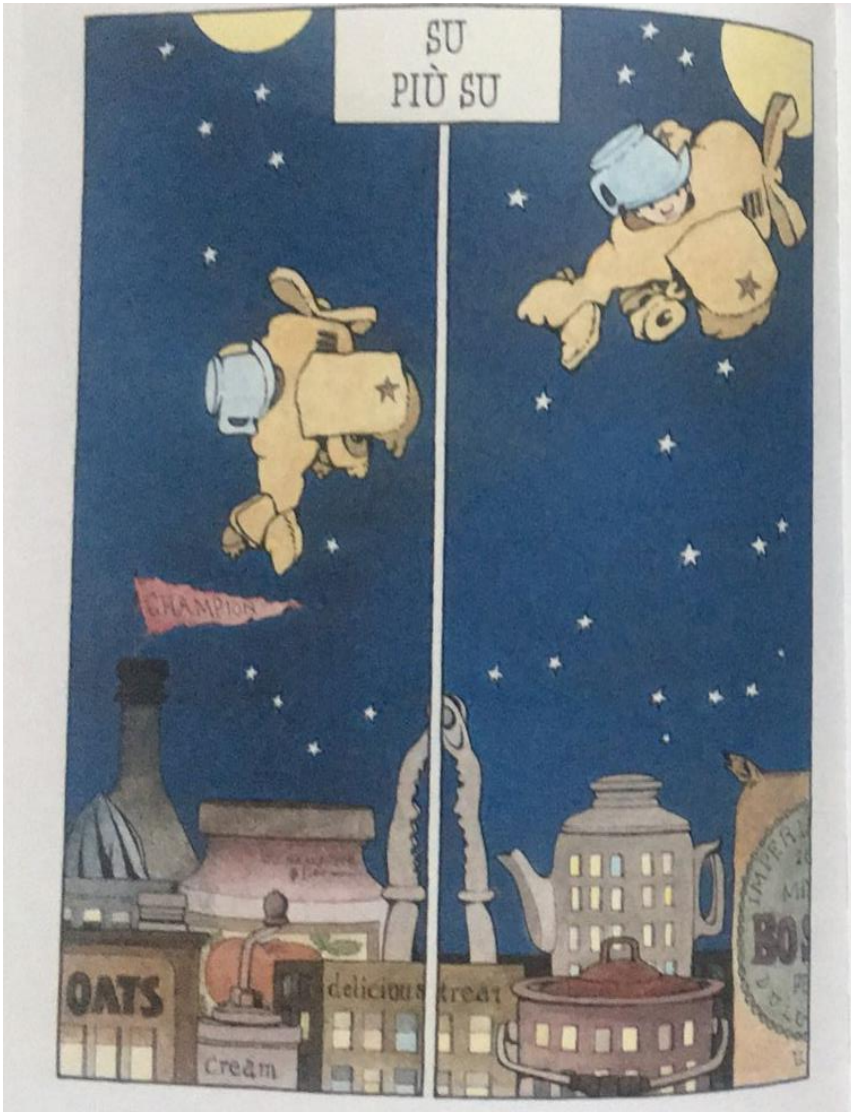
La città è rappresentata con grandi saliere e barattoli da cucina che rimandano ai **forni crematori**.

New York diventa **come una grande credenza** colma di attrezzi e accessori da cucina

La fuga del protagonista grazie a un **aereo da combattimento**

Passione fisica che i bambini hanno nella **manipolazione degli impasti**

Il **latte**, alimento per eccellenza e indispensabile per i piccoli, **simbolo di maternità e accudimento**, in questa storia non è fornito dagli adulti, ma il bambino se lo procura in autonomia (**indipendenza dell'infanzia**)



Alla ricerca del latte per nutrire se stesso e gli altri.

Sendak porta nell'albo il suo amore per il latte («mi piaceva perfino quello andato a male!») e il fascino che provava per il **mistero delle preparazioni culinarie** che avvengono durante la notte nelle cucine

L’altruismo nei confronti degli adulti

Mickey è trionfante, **autocelebrativo** («evviva il latte, evviva me!») si gode il suo momento creativo, immaginifico, ludico e il piacere del proprio corpo nudo

Riflettiamo sull'**assenza**, in questo albo, **della figura femminile** associata al cibo e alla cucina.

E' davvero assente?

Durante un'**intervista**, chiesero **a Sendak** se i bambini erano in grado di comprendere la complessità dei suoi libri, rispose: «io penso che i bambini leggano il significato interno di ogni cosa. Sono gli adulti che il più delle volte leggono soltanto il livello superficiale»

La cucina della notte, insieme a **Nel paese dei mostri selvaggi**, va a comporre **un quadro preciso sullo sviluppo psicologico ed emotivo del bambino**.
Anche se è il secondo uscito in ordine di tempo, La cucina della notte rappresenta l'inizio dello sviluppo psichico dei piccoli, la **fase dell'esplorazione e della scoperta**. Nel paese dei mostri selvaggi, invece, è il secondo passaggio, quello in cui, a livello emotivo, **tutto «si ingorga»** e il tratto delle illustrazioni diventa più graffiante.

Bibliografia suggerita

Tema orto

- L’orto di Simone, Alejandro, Kalandraka Edizioni
- Un semino come me, Matarese- Polizzi, BeccoGiallo Edizioni
- La vita segreta dell’orto, Muller, Babalibri Edizioni
- Il piccolo giardiniere, Hughes, Settenove Edizioni
- Benvenuto pomodoro, Lavatelli, Interlinea Edizioni

Temi trasversali relativi a cibo e alimentazione

- Dolci di Luna, Hong, Babalibri Edizioni
- Una ricetta miracolosa, Doremus, Terre di Mezzo Edizioni
- Briciole, Naia- Rossetti, VerbaVolant Edizioni
- La cucina della notte, Sendak, Adelphi Edizioni
- Pietro Pizza, Steig, Salani Editore
- Una zuppa di sasso, Vaugelade, Babalibri Edizioni
- Mangia i piselli, Gray- Sharratt, Salani Edizioni
- A taaavola! Escoffier- Maudet, Babalibri Edizioni

Bibliografia suggerita

Albi illustrati divulgativi a tema frutta e verdura

- Inventario illustrato dei frutti e degli ortaggi,Tchoukriel, L'Ippocampo Edizioni
- Ravanello cosa fai? Bussolati, Editoriale Scienza Edizioni
- Naturalisti in cucina, Buglioni, Topipittori Edizioni (collana PiNO)
- Chi l'ha mangiato? Bussolati- Buglioni, Editoriale Scienza Edizioni
- Il semino dove lo metto? Petit- Heuninck, Terre di Mezzo Edizioni
- 60 attività Montessori in cucina, Buglioni- Perino, L'Ippocampo Edizioni

L'Officina Educativa

GRAZIE

info@officinaeducativa.com

officinaeducativa.com

Letture nell'orto